www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Reg.Tribunale Bologna n. 6558 dell'11.4.96 - ROC N.36976 DEL 21.7.21 N.3 - Anno XXXI - MAGGIO-GIUGNO 2026

BCC FELSINEA
CONTINUITÀ E RISULTATI RECORD

All'inizio di maggio si è svolta l'Assemblea dei Soci della BCC Felsinea, durante la quale sono state rinnovate con voto unanime le cariche sociali per il triennio 2026-2028. Andrea Rizzoli è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione per il terzo mandato consecutivo, mentre entrano nel Cda Marina Cioni e Diego Lelli, al posto di Silvano Palmieri e Giorgio Naldi. Confermati gli altri consiglieri: Patrizia Degli Esposti, Riccardo Elia, Paolo Panzacchi, Simona Parlangeli, Franco Rinaldi e Tiziana Tattini. Per il Collegio Sindacale, confermati Leonardo Biagi presidente e Silvia Parma membro Effettivo; come secondo Effettivo entra Andrea Sartoni Galloni, che subentra a Nicola Grillo. Confermati tutti i componenti del Collegio dei Probiviri fra cui don Giulio Gallerani di Rastignano. L'Assemblea ha inoltre approvato all'unanimità anche il bilancio d'esercizio 2025, confermando i risultati già anticipati nello scorso mese di marzo. Si tratta di numeri particolarmente positivi, che testimoniano la solidità della banca e la capacità di continuare a crescere mantenendo attenzione al territorio e alla qualità del servizio. L'utile netto ha raggiunto un nuovo record storico, superando i 16 milioni di euro (+23%), mentre le masse intermediate hanno sfiorato i 3 miliardi di euro. Si rafforza ulteriormente anche la struttura patrimoniale, con un patrimonio netto salito a 154 milioni di euro (+12,4%)

Il Presidente Andrea Rizzoli

e un CET1 Ratio del 28,2%, tra i più elevati del sistema bancario. "Ora ci apprestiamo ad affrontare un nuovo triennio con l'obiettivo di proseguire nel nostro percorso di crescita – ha detto Andrea Rizzoli, presidente di BCC Felsinea - coniugando innovazione e valori cooperativi, investendo nello sviluppo tecnologico e negli strumenti digitali senza perdere la centralità della relazione con la clientela, rafforzando la presenza sul territorio". Positivi anche gli indicatori della qualità del credito, con una copertura dei crediti deteriorati pari all'82%, a conferma della prudenza e dell'attenzione nella gestione dei rischi. Il 2025 ha visto una crescita della base sociale e della clientela: i soci hanno raggiunto quota 12mila (+2%) e i clienti hanno superato le 40mila unità (+4%), confermando la fiducia della comunità in BCC Felsinea. La banca ha inoltre rafforzato la propria presenza sul territorio con l'apertura di una nuova filiale nel modenese, consolidando vicinanza e supporto alle comunità locali. Particolare attenzione è stata dedicata al bilancio di coerenza, che conferma l'impegno di BCC Felsinea sul piano economico, sociale e ambientale. Nel 2025 la banca ha sostenuto 468 iniziative del territorio con contributi per 840mila euro e ha proseguito il proprio percorso di sostenibilità, confermando l'utilizzo di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Anche la valorizzazione del personale continua a rappresentare una priorità per la banca, con un sostanziale equilibrio di genere, un progressivo inserimento di giovani risorse e un'elevata stabilità occupazionale, con il 97% dei contratti a tempo indeterminato. Un modello che favorisce continuità, competenze e qualità nelle relazioni con soci, socie, clienti e territorio. Quindi negli ultimi tre anni, il Consiglio di Amministrazione guidato da Andrea Rizzoli, assieme alla Direzione affidata ad Andrea Alpi, ha ulteriormente consolidato la posizione della banca, rafforzando solidità finanziaria, sviluppo territoriale e coerenza sociale. Questo triennio ha confermato la capacità di BCC Felsinea di crescere in maniera sostenibile e di generare valore.

Gianluigi Pagani

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondata sul bene comune.

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

CIAO REMO BACCHI

Ho appreso con mestizia e grande stupore la scomparsa prematura di Remo Bacchi, e la notizia mi ha fatto scendere un brivido lungo la schiena. Amico vero, leale non accettava compromessi. Abbiamo condiviso sciate memorabili (aveva un suo stile personale): sapeva fare tutto! Abbiamo fatto divertenti escursioni in mountain-bike, ottimo scalatore. Disponibile, sincero ero un suo grande ammiratore. Mi ha insegnato e fatto capire un altro modo di vivere e di prendere la vita per la sua essenza vera. Mi raccontava alcune sue avventure straordinarie al limite dell'umano: era sempre tornato a casa. Purtroppo questo suo ultimo viaggio non avrà ritorno, mi dispiace davvero. Ciao Remo.

Antonio Bacchi

IL NOSTRO ERORE ADRIANO SIMONCINI

Caro Adriano, il mio percorso nella scuola iniziò nel modo più bello. Ero una giovane educatrice e allora esisteva ancora la figura del Direttore Didattico. Sei stato come un padre per me: mi hai accolto, ascoltato, aiutato con la tua umanità e disponibilità che ti ha sempre contraddistinto, mi hai abbracciato con la tua ironia e risata contagiosa. La tua scuola era fondata su un clima familiare, autentico, su quei valori che noi insegnanti non dovremmo mai dimenticare: rispetto, valorizzazione delle competenze e delle differenze, condivisione e trasparenza, sete di conoscenza. Sono grata di averti avuto nel mio cammino. Mi mancherai e avrai sempre un posto speciale nel mio cuore.

Erika Santi

NODO DI RASTIGNANO… BENE MA NON BENISSIMO

Gentile Redazione, come cittadino di Pianoro che risiede nella località di Rastignano non posso che essere felice che, dopo quasi mezzo secolo di parole, proclami, mezze promesse e mezze verità, si sia finalmente arrivati a concludere un lavoro epocale che, al netto dei sacrifici oggettivi ed innegabili (penso ai residenti e alla natura del Paleotto, ad esempio), ha migliorato la qualità della vita della frazione e dell'intero comprensorio. Mi permetto qui però di segnalare un aspetto che personalmente avevo già segnalato a chi di dovere durante i lavori di cantiere, ovvero che a mio avviso non si è tenuto a debito conto l'impatto in termini di smog e soprattutto di rumore che si sarebbe riversato dalla Futa alla Fondovalle Savena. E' bastato un primo timido sole primaverile perché avvenisse ciò che temevo, ovvero un traffico di motoveicoli più intenso che le scarne, limitatissime ed insufficienti barriere fonoassorbenti non sono assolutamente in grado di contenere, con la conseguenza che chi ha la fortuna di vivere a ridosso del fiume e della nuova strada, soprattutto nel piccolo tratto davanti a Via del Pero ed al civico 110 di Via A. Costa, viene letteralmente sovrastato da una onda sonora poderosa e costante. Non immagino come questa situazione possa evolvere in

Particolare delle barriere fonoassorbenti davanti a via del Pero

L'IDEA **N.3** anno XXXI - maggio-giugno 2026

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Gianluigi Pagani, Claudia Mazzanti

>> **REDAZIONE**
Paolo Brighenti, Romano Colombazzi, Tonino Commissari, Stefano Galli, Claudia Mazzanti, Stefano Mazzanti, Umberto Mazzanti, Carlotta Melani, Gianluigi Pagani, Marco Sacchetti, Antonino Tedesco

>> **COLLABORATORI**
Sebastiano Bernardi, Andrea Canu, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Barbara Merlari, Andrea Vivarelli.

>> **IMPAGINAZIONE**
FOTOLITO POLYCROM
Via della Salute 85/10/G (BO)
Tel. 051.641.47.67 - Fax 051.641.40.88
www.polycrom.it - info@polycrom.it

>> **STAMPA**
TIPOGRAFIA NEGRI
Via S. Donato 178/2 (BO)
Tel. 051.633.01.88 - fax 051.633.04.88
www.tipografianegri.it - info@tipografianegri.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

L'Idea di Pianoro idea_pianoro

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi alla e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.300 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro e presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio).

scrivete a redazione@ideapianoro.org

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

Particolare delle barriere fonoassorbenti davanti a via A. Costa N. 110

piena estate... Sarebbe bene che i residenti di questa particolare zona di Pianoro, già fortemente penalizzata dalle recenti alluvioni, venissero maggiormente tutelati dalle istituzioni preposte (Città Metropolitana, Comune di Pianoro, ecc.) e ritengo che sarebbero sufficienti anche solo pochi interventi. Ad esempio, come documento con queste due foto, non si capisce il motivo per il quale vi sia un varco tra la fine delle barriere e l'inizio della boscaglia vicino al distributore di benzina. Qui non si tratta di lamentarsi del "brodo grasso" ma di chiedere un intervento migliorativo che possa attenuare quantomeno questo disagio. Cordialmente.

Nicola Giovanelli

GRAZIE A L'IDEA

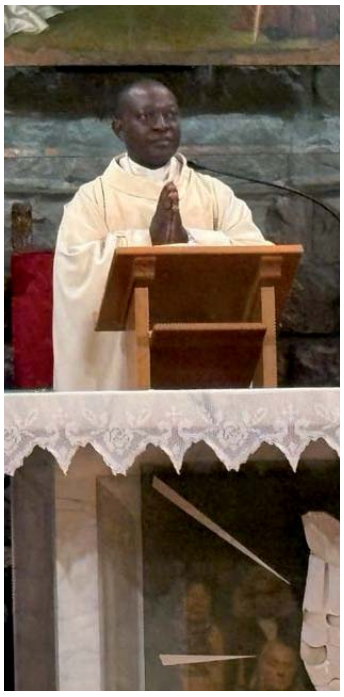
Caro Direttore, vorrei ringraziare tutta la Redazione de L'Idea per avere dedicato spazio nello scorso numero a due figure di grande caratura umana come Vittoria Comellini e Adriano Simoncini. Ho conosciuto entrambi e avuto la fortuna di ricevere il loro prezioso aiuto per lavori importanti, e li ricorderò sempre con affetto e gratitudine. A mio avviso meritano di essere ricordati in modo permanente per il loro profondo senso comunitario e la grande umanità, mi auguro che le comunità dell'Appennino dove hanno vissuto e operato li celebrino negli anni a venire e custodiscano ciò che hanno lasciato in eredità a tutti noi. Mi auguro anche che prima o poi qualche casa editrice ristampi i bellissimi "Ugone eroe" e "Ai cancelli del vento" di Adriano, ormai introvabili, e che qualche antropologo riconsideri i suoi scritti e le sue testimonianze della (oramai semi scomparsa) civiltà rurale montanara.

Debora Domenichelli

UN PIACEVOLE RITORNO DI DON DONATO

Le comunità parrocchiali di Pianoro desiderano ringraziare con affetto don Donato per il suo gradito ritorno tra noi, anche se solo per un breve periodo di quindici giorni dalla sua terra d'origine, Repubblica Democratica del Congo. In questi giorni ha partecipato alle celebrazioni delle Messe e ha avuto modo di incontrare tanti parrocchiani: è stato un momento di gioia e fraternità, ritrovandoci dopo diversi anni. Con gratitudine e affetto, speriamo che alla prossima visita, possa avvenire molto prima.

I parrocchiani di Pianoro



Messa presieduta da don Donato

- show room Via della Cooperazione, 2 – Pianoro (BO)
- show room Via della Libertà, 3 – Pianoro (BO)

www.raggiarredamenti.it
info@raggiarredamenti.it

RAGGI SOLUZIONI D'INTERNI

Ferramenta PIZZIRANI s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

Buffetti Linea di Carta
UFFICIO - SCUOLA - SERVIZI
Segui @lineadicarta su
Via della cooperazione, 3 -Pianoro- 051 09 81 871

LA RENANA RIPRISTINA VIA DEI GRUPPI

Con il collocamento dei dispositivi di sicurezza stradali, si è concluso l'importante lavoro ripristino viario di Via dei Gruppi, nella frazione di Livergnano, a Pianoro. Si tratta della connessione di viabilità comunale che collega la Fondovalle Savena al borgo storico di Livergnano: un'infrastruttura indispensabile sia per i residenti dell'intera zona sia per le aziende agricole del territorio. L'ing. Enrico T. Alessandra, direttore progettazione e montagna della Bonifica Renana, ci illustra in sintesi l'intervento realizzato: "Il sedime della strada comunale è stato distanziato dalla parete fragile del versante a monte della via. Tra la strada ed il versante roccioso si è realizzata un'adeguata infrastruttura idraulica di drenaggio e scolo delle acque piovane, al fine di evitare fenomeni erosivi. Il piano stradale è stato messo in sicurezza, nei punti dove necessario, con micropali connessi da copertina in cemento e interventi di ingegneria naturalistica in altri punti dove era necessario il consolidamento del substrato d'appoggio". Il lavoro è stato realizzato tra l'estate 2025 e febbraio 2026, con un investimento di 690 mila euro. L'intervento è concluso e sono attualmente in corso le procedure di collaudo, che consentiranno di riaprire la strada entro fine aprile. Come ci racconta Valentina Borghi, presidente della Bonifica Renana: "Il Consorzio opera da sempre a fianco dei Comuni per realizzare opere necessarie a conservare un Appennino vivibile ed attrattivo. Ogni anno realizziamo mediamente 60 cantieri in collina e montagna, tra sistemazione dei versanti, contrasto delle frane e interventi per la fruizione territoriale. Si tratta di opere possibili grazie a convenzioni con gli enti locali - come prevede la legge regionale 7/2012 - che consentono alla Bonifica Renana di investire in Appennino le risorse di contribuenza che dal quel territorio provengono. Mantenere le connessioni viarie locali significa rendere questi luoghi fragili, raggiungibili ed abitabili questi luoghi fragili, a rischio di abbandono. In merito, ricordo anche la costante collaborazione che la Bonifica Renana ha con gli agricoltori dell'Appennino in quali, con la loro opera di cura territoriale, conservano la varietà e la bellezza di questi paesaggi unici, a vantaggio dell'intera collettività, per il presente ed il futuro".

Fabio Mauri

L'ARCIPELAGO DI PIANORO SEDE DEL G.P. NORD ITALIA E FILIPPO GRUPPIONI CAMPIONE ITALIANO WBPF

Centro Ottico Pianoro
OCCHIALI da VISTA, da SOLE e SPORT - LENTI A CONTATTO - ESAMI DELLA VISTA
NANNINI EYEWEAR GROUP
VUARNET
TREVI COLISEUM
eco
Ray-Ban
...a casa o in vacanza, il Vostro Ottico di fiducia!
NIKE
LOOK
DAMIANI
BLACKFIN
bollé
CENTRO OTTICO PIANORO di Benincasa Maurizio - Via Nazionale 134 Pianoro N. (Bo) Tel. 051 77 40 02 - c.ottico.pianoro@gmail.com

Natura, Ambiente e Sostenibilità a Pianoro a cura di Marco Sacchetti

FUNGHI: QUESTI STRAORDINARI SCONOSCIUTI

Morfologia, riconoscimento, commestibilità, tossicità sono nel programma del corso che anche quest'anno il gruppo micologico pianorese "Boletus in Bulàtta" ha offerto ai concittadini. Assieme al corso, di particolare interesse sono anche alcune conferenze e uscite nel bosco proposte per approfondire l'ecologia di questi organismi sotterranei. Il mondo dei funghi, infatti, va ben oltre la gastronomia e la passione dei cercatori. Come noto, i funghi sono costituiti dal micelio, groviglio di ife che si sviluppa per chilometri nascosto ai nostri occhi; invece, ciò che vediamo e raccogliamo sono i loro corpi fruttiferi, destinati alla riproduzione che avviene attraverso le spore. Nel sottosuolo poi si creano e si celano straordinarie collaborazioni: le micorrize. Le radici delle piante forestali e le ife fungine sempre si intrecciano e danno vita a una simbiosi mutualistica, un rapporto di reciproco vantaggio dove la pianta ottiene più acqua ed elementi minerali (perché le radici riescono a esplorare insieme alle ife una porzione molto maggiore di suolo) mentre il fungo riceve in cambio sostanze organiche elaborate attraverso la fotosintesi, nutrimento che non riuscirebbe a produrre in proprio. Considerato il delicato e importante ruolo per l'ambiente, un caro amico mi avverte: "quando andiamo a funghi, ricordiamoci di lasciarne qualcuno alla natura!".

Luigia Negroni detta Gianna e i suoi primi 90 anni

Gianna Negroni

Luigia Negroni detta Gianna, classe 1936, ne ha vissute tante nei suoi primi novant'anni. E' nata il 20 maggio, in Pian di Macina, allora la più simpatica frazione del comune di Pianoro, proprio in quel palazzo che è ancora sulla Piazza Garibaldi. Poi l'infanzia dalla nonna in Cirenaica (quella di Pianoro), la guerra e la paura quando suonava l'allarme e bisognava scappare in rifugio. Lo sfollamento a Bologna nelle scuole Manzolini, quindi il ritorno a Pianoro e la ripresa della vita col lavoro. Gianna è una gran lavoratrice, instancabile!! Donna energica "pochi fichi", dal cuore immenso, che guarda sempre avanti. Una delle poche, per l'epoca, ad avere la patente di guida, e le domeniche d'estate pronta a caricare in auto cinne e cinni (anche in soprannumero) per portarli al fiume, in Savena... eh il mare era per pochi. Ha al suo attivo 70 anni di matrimonio, una figlia, nipoti e pronipoti; sempre pronta a dare una mano, che si tratti della famiglia, dei tortellini per la parrocchia di Carteria, o dei costumi di scena per la compagnia teatrale "Il Piccolissimo" e se necessari anche vestiti per le bambole. Buon Compleanno "Ciani"... in famiglia la chiamiamo così. Avanti così sempre grintosa e "in testa" perché, come dice lei, le gambe non vanno proprio tanto bene. Tantissimi affettuosi auguri da tutta la tua famiglia! Grazie zia!

Sandra Sarti

MURALES CONTRO IL CYBERBULLISMO

L'associazione Yes We School, ovvero il comitato genitori della scuola, ha inaugurato a Rastignano il nuovo murales della stazione ferroviaria dedicato alla lotta contro il cyberbullismo. Nella foto da sinistra Paolo Panzacchi e Andrea Alpi della Bcc Felsinea con Emanuela Chiodi di Yes We School. Numerosi video sul nostro profilo Facebook de L'Idea di Pianoro.

Gianluigi Pagani

Marchesi movimento terra
SCAVI - DEMOLIZIONI - MANUTENZIONI STRADALI
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA MATERIALI INERTI
Via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051.6516813 posta@marchesimt.it

CENTRO REVISIONI PIANORO
CRP
MILANI
servizio scadenze
Verifica che la tua auto sia sempre in forma e scattante
Non aspettare il carro attrezzi
Pianoro - Via del Lavoro 11 - Tel. 051 651 69 72

ZONA PASTORALE ZP50

1° MESSA ZONALE A RASTIGNANO

Lo scorso 12 aprile si è svolta la prima Messa zonale presso la chiesa dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano, un appuntamento che ha rappresentato un importante momento di fraternità e comunione per tutte le comunità della zona pastorale del nostro territorio. Anche la partecipazione del Sindaco Luca Vecchiettini, il vice Sindaco Luca Casarini e il capitano dei Carabinieri di Pianoro Pietro Calabrese, ha rafforzato il legame di collaborazione con le istituzioni. Prima della celebrazione Eucaristica si è tenuto un breve momento dedicato alla socializzazione, pensato per favorire la conoscenza reciproca e sottolineare il valore del camminare insieme verso obiettivi comuni. Un tempo breve ma significativo, vissuto nella consapevolezza che il centro del nostro cammino resta sempre Gesù, presenza viva che accompagna ogni giorno la vita delle nostre comunità e di ciascuno di noi. La scelta della chiesa di Rastignano non è stata casuale. La celebrazione, infatti, è stata accompagnata dal coro zonale molto folto e con l'aggiunta degli strumenti musicali, ha reso una parte della chiesa occupata per loro. Ma con il loro servizio, la sua musica, ha contribuito a rendere ancora più intensa e partecipata la liturgia. A rendere ancora più bello questo momento di festa e collaborazione è stata anche la presenza dei preziosissimi scout, che con il loro servizio e il loro entusiasmo hanno contribuito alla buona riuscita della giornata. A fine Messa, è stata consegnata a tutti una bottiglietta con all'interno un biglietto colorato con una frase di San Francesco (filo conduttore delle Stazioni Quaresimali Zonali), dove ci interroga sul nostro cammino personale e comunitario. "Io ho fatto la mia parte; la vostra, Cristo ve la insegni". E poi la Veglia di Pentecoste con la celebrazione del Santo Rosario, recitato contemporaneamente nelle cinque chiese dove sono state celebrate in quaresima le Stazioni Quaresimali, ognuno di noi, avendo come obiettivo, di recarsi in una delle chiese corrispondete il colore del biglietto che ha ricevuto. Chiedendo che lo Spirito Santo si insinui in ognuno di noi e rafforzi ancora di più il legame delle nostre parrocchie, ognuna unica e speciale ma bisognosa della collaborazione delle altre. La prima Messa zonale ha così lasciato nei presenti il segno di una comunità viva, unita e desiderosa di continuare a camminare insieme nella fede, nella fraternità e nella gioia dello stare insieme.

DALLO STILE DI DIO AL METODO CARITAS LAVORARE INSIEME

Per fare comunità e agire la carità è indispensabile lavorare e crescere insieme. Mercoledì 6 maggio si sono riuniti gli animatori della CARITA' della Zona Pastorale 50. Si sono trovati a Carteria di Sesto con Elisabetta Cecchieri dell'area animazione Caritas Diocesana per una formazione. Quattro verbi affrontati nell'incontro:
ASCOLTARE: è difficile ascoltare, è una delle cose più difficili. Dall'ascolto nasce il dialogo. La mancata capacità di ascolto sta infatti all'ordine di buona parte dei mali personali e sociali che travagliano l'uomo oggi.
OSSERVARE: accorgersi della persona che ci sta accanto, rilevare le tante forme di povertà, individuare le risorse, saper leggere l'evoluzione della vita delle persone che abitano nel territorio.
DISCERNERE: distinguere, decidere, assumere responsabilità riguardo i problemi del territorio e agire. Confrontarsi, progettare e lavorare in rete con vari soggetti della comunità civile ed ecclesiali.

MAGGIO MESE DELLA VERGINE MARIA

Il mese di maggio, nella tradizione della Chiesa cattolica, è dedicato in modo speciale alla Vergine Maria. Per questo viene chiamato anche "mese mariano" ed è il periodo in cui, in tante parrocchie e famiglie, si recita ogni giorno il Santo Rosario. Questa tradizione nasce molti secoli fa e si è diffusa soprattutto tra il Settecento e l'Ottocento. Maggio, tempo di primavera e di fioritura, è stato associato alla bellezza e alla purezza di Maria. I fedeli hanno iniziato a offrire a Lei preghiere, fiori e momenti di devozione, scegliendo proprio il Rosario come preghiera semplice e profonda da vivere insieme. Il Santo Rosario è molto legato a Maria perché, attraverso le Ave Maria e i misteri meditati, aiuta a contemplare la vita di Gesù con lo sguardo della Madre. Per questo durante il mese di maggio si organizzano rosari nelle chiese, nelle case, nei cortili e davanti alle immagini della Madonna: un segno di fede, affidamento e comunità. Recitare il Rosario nel mese di maggio significa quindi affidare a Maria la propria vita, le famiglie, la pace e le intenzioni del cuore, lasciandosi accompagnare da Lei verso Cristo.

Spazio autogestito, a pagamento

SEGUICI SUI NOSTRI PROFILI
"Zona Pastorale ZP50"

I borghi di Pianoro tra storia e memoria
IL BORGO DI MONTELUNGO

Proseguendo il mio viaggio alla scoperta delle frazioni del Comune di Pianoro, volgendo lo sguardo da Guzzano verso Ovest si intravede il Borgo di Montelungo sulla collina verso Sasso Marconi. Tale borgo era, in un tempo passato, denominato Torre di Montelungo e faceva parte del Castello di Favale posto sul Monte Capanna, dove adesso c'è l'incrocio tra la via di Montelungo e la provinciale per Sasso Marconi nelle vicinanze del fondo agricolo "Calegaré". Il castello, nel 1176, era di proprietà dei Conti di Pànico, una delle famiglie più bellicose, inquiete e potenti della collina bolognese. L'ubicazione strategica del Castello di Favale, a cavallo delle due valli del Savena e del Reno, permetteva ai Conti di Pànico di controllare un'estesa zona sia della valle del Savena sia della valle del Reno; da Torre S. Anna erano direttamente informati dal Castello di Pianoro e dalla Torre di Montelungo dal Castello di Battedizzo e Badolo; viceversa la posizione del Castello di Favale era visibile sia dalla Pieve del Pino e che dai Castelli di Mugnano e Vizzano. Si presume che il Castello sia stato distrutto all'epoca della guerra tra i Geremei (guelfi) ed i Lambertazzi (ghibellini) (1274-1275) dove i Pànico erano fedeli vassalli dell'Imperatore e contrari alla guelfa Bologna. Del Castello non è rimasta nessuna traccia se non il Fosso del Castellazzo che scende verso il Rio Favale e sono rimasti toponimi come Favale e Favalino. E' presumibile che fosse costruito con mura in mattoni, costruiti e prelevati dalla vicina località Fornacetta. A Montelungo, nel 1154, esisteva una comunità e una curia che era divisa in due parrocchie: San Prospero di Monte Longo e Santa Maria del Castello di Monte Longo. La Torre era amministrata, nel 1282, da cattanei del Vescovo e quattro erano le famiglie nobili del luogo. La chiesa, un tempo parrocchiale, il cui santo titolare era San Prospero, era nei pressi della torre e fu declassata a Oratorio. Ciò che resta è una ceramica riproducente il Santo, recuperata tra le macerie, e conservata nell'edificio dei Casoni di San Prospero che è nelle vicinanze. Compreso nel Plebenato della Chiesa del Pino, anticamente chiamata di Sant'Ansano, il Castello aveva una Ecclesia intitolata a S. Fabiani de Favale della quale si sono perse le memorie e tracce. Nel 1292 tra gli eletti del Consiglio degli 800 di Bologna si trovano Lambertino dal Pino, Palmirolo dal Pino e Giacomo di Benvenuto dal Pino, tutti provenienti dalla zona del Castello di Favale e Monte Longo. Nel 1700, nella descrizione della Chiesa della Pieve del Pino, si citano 4 oratori annessi: S. Prospero di Monte Longo, S. Antonio di Favale, la Natività di Maria di Calegaré e verso il Rio Favale S. Maria di Ottò ora distrutto.

Romano Colombazzi

Panorama di Montelungo

Torre di Montelungo

MG2 ®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

PODERE RIOSTO
• CANTINA & AGRITURISMO •

VENDITA VINO
DEGUSTAZIONI
VITE DEL FANTINI
PRANZI E CENE IN VIGNA
MATRIMONI
EVENTI AZIENDALI
COOKING CLASS
PERNOTTAMENTO

Via di Riosto 12-24 Pianoro
www.podereriosto.it
051777109
3421065882
info@podereriosto.it

IL PREMIO ALL'ATTRICE PIANORESE MATILDA DE ANGELIS

È' stato assegnato all'attrice Matilda De Angelis il premio del David di Donatello come miglior attrice non protagonista nel film "Fuori", diretto da Mario Martone. Il premio è il riconoscimento cinematografico più prestigioso a livello nazionale. È considerato l'equivalente del Premio Oscar. Questo premio celebra un talento immenso che rappresenta anche la gioia di veder distinguersi una giovane ragazza cresciuta nel nostro paese. La sua vittoria riempie di orgoglio e gioia tutta la comunità pianorese.

Claudia Mazzanti

PASSO DOPO PASSO

Pianoro, a tre anni dalla prima alluvione

A tre anni dalla prima alluvione che ha profondamente segnato il territorio di Pianoro, l'Amministrazione Comunale annuncia il lancio di Passo dopo Passo: la nuova newsletter istituzionale dedicata agli aggiornamenti sul percorso di ricostruzione, sugli interventi per la sicurezza idrogeologica e sulle iniziative legate alla cultura della prevenzione e alla Protezione Civile.Il nome scelto richiama infatti la natura stessa della ricostruzione: un cammino lungo, concreto e condiviso, fatto di interventi progressivi e attenzione continua al territorio. Attraverso aggiornamenti periodici, la newsletter informerà cittadine e cittadini sullo stato di avanzamento dei cantieri stradali e degli interventi di ripristino dei versanti, oltre che sulle opportunità di accesso a fondi e contributi destinati a privati e imprese. Saranno inoltre approfonditi i temi legati alla prevenzione e alla sicurezza del territorio. Ulteriore passaggio rilevante sarà quello sugli aggiornamenti che saranno via via disponibili sulla programmazione delle opere degli enti sovraordinati ed in particolare della Regione Emilia-Romagna sulla messa in sicurezza di rii e torrenti e della Città Metropolitana per il ripristino delle strade provinciali. Passo dopo Passo avrà cadenza bimestrale e prenderà il via nel mese di giugno. L'iscrizione è gratuita e si attua attraverso il sito internet del Comune. "Vogliamo che ogni cittadino di Pianoro si senta parte integrante del percorso di messa in sicurezza del nostro Comune - dichiara il Sindaco di Pianoro Luca Vecchiettini - per questo 'Passo dopo Passo' non sarà soltanto un bollettino tecnico, ma un vero patto di trasparenza e coinvolgimento con la comunità, per raccontare come il Comune di Pianoro e gli altri Enti stanno investendo risorse, energie e progettualità per costruire un territorio più sicuro e resiliente."

Fabio Mauri

ANDIAMO AL CINEMA

Titolo del film suggerito: "Nel tepore del ballo". Ultima pellicola diretta dal bolognese Pupi Avati e interpretato da Massimo Ghini, Isabella Ferrari e Raoul Bova. Narra il "dramma intimista" (come sanno esserlo i film girati da Avati), della caduta e del tentativo di riscatto di un celebre conduttore televisivo che, dopo essere stato travolto da uno scandalo, scava nel suo passato. La critica è divisa: se viene apprezzata l'interpretazione di Ghini e la satira televisiva, vengono però riscontrate alcune debolezze nella sceneggiatura, con una regia a tratti incerta. Il regista è comunque capace di dipingere un microcosmo fatto di silenzi e mezze luci. Il "tepore" del titolo evoca quella sensazione di protezione e malinconia tipica di chi cerca rifugio nel passato. E si può rilevare che la direzione del film è matura e consapevole, seppur talvolta volutamente lenta per assecondare il ritmo dei ricordi. Avati non rischia mai di essere poco incisivo, poiché il suo tocco è profondamente personale e riconoscibile. Così come il tema del calare il sipario sulla vita si intreccia con la gratificazione tardiva. Il protagonista non cerca il successo strepitoso, ma si sente appagato dal semplice atto di aver ritrovato se stesso tra le note di un ballo d'altri tempi. In conclusione ci troviamo di fronte ad una pellicola introspettiva che evita il tracollo del patetismo grazie a una scrittura poetica. È il racconto di un uomo che, invece di arrendersi al tramonto della propria esistenza, sceglie di vivere un'ultima, vibrante primavera dell'anima.

Sergio Donati

Creme Caffè Pianoro
Alimentari...
Vini...
Creme di liquori...
Accessori...
Idee regalo.
CASA & CUCINA
Via Grillini 4
Tel 0514684670

CENTRO CASALINO
SULLA SS FUTA
FRA LIVERGNANO E SABBIONI
Telefono : 051 - 92 80 92
AMBULATORI MEDICI
• ORTOPEDIA
• ECOGRAFIA
• CARDIOLOGIA
• DERMATOLOGIA
• GERIATRIA
• ESAMI DEL SANGUE
Diagnosi ortopedica curata da professionisti in Libera Professione
Fisioterapia manuale e strumentale
Riabilitazione in piscina con acqua calda
physiotherapy
Laser terapia
Tecar terapia
Ultrasuoni
Magneto terapia
Elettro terapia
Onde d'urto
Riabilitazione in palestra con macchine
per favorire la cura del trauma
Tecnogym con supporto medicale

SALUTE E BENESSERE NELLA SP 65 IL CASALINO

È arrivata l'estate e il nostro fresco Appennino si presenta come sempre con il suo abito migliore, un bel verde acceso, ricco di sfumature colorate ed interessanti proposte per chi vuole dedicarsi al benessere per se stesso o per i propri cari. Tante sono le offerte per trascorrere momenti di tranquillità e di serenità, con la possibilità di rilassarsi grazie a strutture che consentono di avere servizi all'avanguardia, per ogni esigenza, facili da raggiungere anche con servizi pubblici. A Sabbioni di Loiano, sulla magnifica e storica strada della Futa, fra Pianoro e Loiano, segnaliamo il Centro riabilitativo Physiotherapy e Residenza assistita "il Casalino", una struttura di ultima generazione per il recupero da traumi, infortuni, incidenti ed interventi chirurgici. Nel Centro si eseguono specifiche diagnosi grazie ad analisi strumentali di ecografia internistica (eco addome, eco capo collo; eco-color-doppler TSA) a cura della Dr.ssa Gioconda Saccoccio, specialista in "Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva" presso l'Università di Modena, già Dirigente Medico di 1° livello presso l'Ospedale di Loiano. La struttura si avvale inoltre di medici professionisti ortopedici, operanti in libera professione, provenienti dall'Ospedale Rizzoli di Bologna e a Fisioterapisti di provata esperienza, che con manipolazioni alle articolazioni, ai muscoli ed alle ossa, avvalendosi anche di trattamenti specifici e con l'ausilio di strumenti ed attrezzature tecniche all'avanguardia come Laser, Tecar terapia, Ultrasuoni, Magnetoterapia, Elettroterapia, Onde d'urto, Chinesiterapia e la nuovissima Cryopulus, possono favorire recuperi post operatori, da traumi, infortuni, incidenti, infiammazioni, contratture o tendiniti. E' presente inoltre una efficiente palestra attrezzata con macchine Tecnogim dove poter intervenire con esercizi atti ad alleviare dolori ed infiammazioni, recuperare articolarità, flessibilità, forza, resistenza muscolare, coordinazione e gestualità. Il Centro, dispone inoltre di una Piscina riscaldata con percorso cardiovascolare a 23 gradi, su diversi livelli, con scambio termico Caldo/Freddo, per favorire l'aumento della circolazione e della vascolarizzazione muscolare, accelerare il recupero da contratture, crampi e mal di schiena. L'accesso alla piscina è consentito, anche per il recupero autonomo da traumi su prenotazione da effettuarsi presso la segreteria con la presentazione di certificato medico di buona salute non agonistico. Il Casalino Physiotherapy Via Sabbioni, 57 Sabbioni di Loiano, aperto tutti i giorni, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8,30 alle 19,00 - Info e Prenotazioni Tel 051 928092. phytherapy@centrocasalino.it residenzacasalino@gmail.com

IL Centro riabilitativo Il Casalino

Giorgio Rocchi

AUTOFFICINA
MOROTTI MASSIMILIANO
Tutte marche e Soccorso stradale
TAGLIANDI SU VEICOLI IN GARANZIA MANTENENDOLA
"Decreto Monti" UE N °461/2010" Rispetto delle specifiche della casa madre.
con utilizzo di ricambi originali, equivalenti o superiori agli originali
REVISIONE BOMBOLE METANO /GPL
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
GOMMISTA
Vendita - Montaggio - Convergenza - Deposito
Via dell'Artigliano, 4 - Pianoro - Tel. 777 252

TABACCHERIA DELLA PIAZZA
Sigarette, tabacchi, sigari, pipe, accessori.
Bolli, lottomatica, pagamenti online.
Regalistica e gadget.
Tutto sempre con disponibilità e cortesia
dal lunedì al sabato 7,30-13 e 15,30-19,30
Piazza dei Martiri, 4 - Pianoro (BO)
Tel. 051.774895 - tablapiazza@outlook.it

Farmacia Pian di Macina
VIA GARGANELLI, 13 - PIANORO
Tel. 0512840838
3512150850
(prenotaz. prodotti)
ORARIO:
Lun-Ven 8,00-13,30
15,30-19,30
Sabato 8,00-13,00
- Prenotazioni **CUP**, **Vaccinazioni**, **ECG**, **ECG-Holter** convenzionati SSN
- Holter pressorio
- Noleggio magnetoterapia professionale
- Analisi del sangue capillare
- Analisi di campioni biologici
- Ritiro prodotti prenotati 24h/24h (tramite locker esterno refrigerato)

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

L'IDEA
8.300 copie
Fate pubblicità su L'Idea
Da oltre 20 anni nelle case
di tutti i pianoresi
Scrivete a redazione@ideapianoro.org

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport
Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

IL LUNGO CAMMINO DELLE LIBERTA'

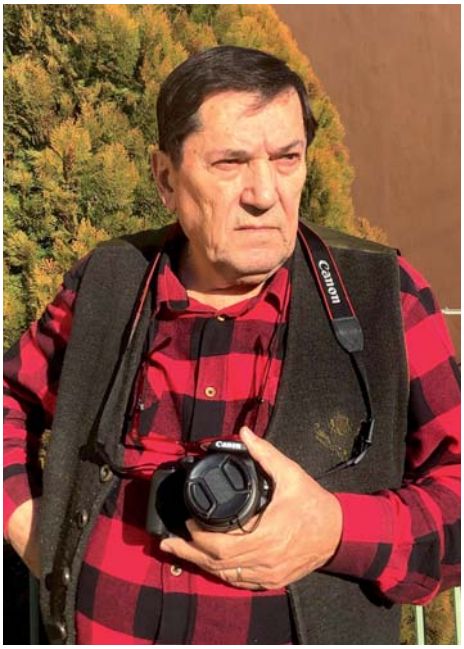
Al Teatro del Baraccano di Bologna, gli alunni della classe 5A della Scuola Primaria "Diana Sabbi" dell'IC Pianoro, si sono esibiti nello spettacolo conclusivo della Festa Internazionale della Storia "La storia in... Opera: il lungo cammino delle libertà". I piccoli artisti diretti dalle maestre Emanuela Gagliardi, Ester Cavallaro e Maria Rosaria Catino, con la partecipazione di Sandra Brusco in qualità di grafica e tecnica audio, hanno ripercorso il lungo cammino delle libertà e dei diritti interpretando personaggi storici come Giuseppe Verdi, intonando in maniera impeccabile il famoso "Nabucco", Giuseppe Ungaretti, recitando alcuni dei suoi versi, e con toccanti monologhi per dare voce al coraggio di donne come Margherita Sarfatti, Diana Sabbi e Margherita Milani, la cui figlia Maria Vittoria Cerdini era presente tra il pubblico. Lo spettacolo, con l'intento di celebrare gli ottant'anni della Repubblica e della prima volta del voto alle donne, è stato un susseguirsi di emozioni tra canti, dialoghi e messe in scena particolarmente significativi per argomenti e contenuti, concludendosi sulle note di "O' surdato 'nnammurato" che ha suscitato la commozione di tutti i presenti, maestre ed alunni compresi. Questa rappresentazione che, attraverso l'emozione dell'ascolto, la riflessione e la possibilità di dare voce a chi voce non ne ha più, si conclude con l'assunzione di responsabilità nei confronti del proprio passato, è stata frutto di tanto impegno da parte delle maestre e dei ragazzi, che si erano già cimentati con altre grandi opere come L'Aida lo scorso anno e La Turandot quello precedente. Un applauso interminabile con tutto il pubblico in piedi e lacrime di gioia, sono stati la dimostrazione che tante ore di lavoro e preparazione hanno dato i loro frutti e che la passione e la dedizione delle insegnanti sono di fondamentale importanza per "formare" gli adulti di domani, andando oltre il semplice "insegnare".

Barbara Merlari

"IL NODO DI RASTIGNANO: FATTI E MISFATTI"

Il libro "il Nodo di Rastignano: fatti e misfatti. Dalla Fondovalle Savena alla Lungosavena incompiuta" è un volume che vuole fare memoria dato che, a dirla con i latini, «verba volant, scripta manent». Un volume che, con centinaia di foto, racconta la storia di tre progetti stradali che, con la 870 realizzata dal Cavet (rotonda Principessa Mafalda di Savoia - rotatoria Grazia Verenin), voleva unire l'alta Valle del Savena alla Trasversale di pianura "senza nemmeno un semaforo"; purtroppo dopo molti decenni alla Lungosavena mancano ancora due lotti. Un libro con l'autore, Giancarlo Fabbri, che giorno per giorno ha accompagnato il sogno del Nodo dagli anni Novanta del secolo scorso sin dalla costituzione dell'allora Comitato Fondovalle Savena. Con l'intento, forse vano, di dare memoria futura a persone, e a fatti, prima che vengano offuscate per sempre dalle nebbie dell'indifferenza verso individui e vicende che invece meritano di avere memoria scritta. Per fare un esempio pratico il giorno stesso dell'inaugurazione del Nodo, o del suo definitivo scioglimento, il sindaco metropolitano e bolognese, Matteo Lepore, nei ringraziamenti dopo un lungo elenco di personaggi politici, e di amministratori pubblici, di ieri e di oggi, non ha citato due persone: l'imprenditore democristiano Paolo Bagnoli e il sindacalista comunista Alberto Monti promotori del Comitato Fondovalle Savena e di manifestazioni popolari di massa in strada. Concreta manifestazione che il tempo cancella ricordi e memorie. Solo la storia scritta è in grado di fermare la nebbia del tempo su fatti e persone. Questo libro, in edicole e librerie della Valle del Savena, cerca di farlo.

Claudia Mazzanti



Giancarlo Fabbri

Onoranze Funebri e Marmi
ARMAROLI TAROZZI
SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO
www.armarolitarozzi.it
Telefono: 051 432193
Fax 051 6156733
commerciale@tarozziarmaroli.it
DA OLTRE 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
BOLOGNA
Via A. Costa, 191
Via Toscana, 42/6/c
Via Pizzardi, 8
● VADO
● SASSO MARCONI
● MONZUNO
● MONGHIDORO
● PIANORO
● LOIANO

LA STORIA DEL CALCIO PIANORESE D'ALTRI TEMPI

Il calcio pianorese nel dopoguerra

Avere strutture per il calcio in un comune come Pianoro significa molto più che avere semplicemente dei campi dove tirare due calci a un pallone; è un elemento chiave per la coesione sociale e lo sviluppo del territorio. Per le famiglie, questo significa avere un luogo sicuro dove i figli possono crescere imparando la disciplina, il gioco di squadra e il rispetto delle regole sotto la guida di istruttori qualificati. È un'alternativa sana alla strada o alla sedentarietà. Un comune con impianti sportivi d'eccellenza attira famiglie dai comuni limitrofi e può ospitare tornei regionali o eventi benefici, portando visibilità e persone a Pianoro. In sintesi, avere queste strutture significa che il Comune e le realtà private investono sul capitale umano e sulla qualità della vita dei residenti. E fu così che il 20 Settembre 1970 venne ampliato e modernizzato l'impianto sportivo così artigianalmente costruito nel 1955. Modificato l'orientamento del terreno di gioco rispetto al precedente rivolto da Nord a Sud, nuovi spogliatoi, tribuna coperta per il pubblico e campetto di calcio per gli allenamenti. Il Sindaco Franco Nannetti, con il Vice Sindaco Silvio Mucini, alla presenza dell'Ex Commissario Tecnico della Nazionale di calcio Edmondo Fabbri e dei massimi dirigenti del C.O.N.I. e della F.I.G.C. inaugurarono il rinnovato impianto. Nell'occasione si disputò un incontro amichevole fra le formazioni del Bologna F.C. e della Pianorese. Nella formazione del Bologna era presente Pierino Ghetti che era denominato "il ragazzo di Pianoro" e il Direttore di gara era il pianorese Giorgio Oca apprezzato arbitro delle categorie professionistiche. Nella prossima puntata presenterò le due squadre che disputarono l'incontro per l'inaugurazione. (Continua).

Romano Colombazzi

20 settembre 1970 - Inaugurazione del nuovo campo sportivo di Pianoro. Il sindaco Gianfranco Nannetti si avvia alla cerimonia inaugurale

20 settembre 1970 - Inaugurazione del nuovo campo sportivo di Pianoro. Da sinistra il geom. Caldi, il C.T. Edmondo Fabbri, il presidente della Pianorese Sergio Serenari, il sindaco Nannetti e, di spalla, il presidente Coop Pianoro Pagani

IMPRESA EDILE
F.lli IARIA srl
RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
COIBENTAZIONI A CAPPOTTO
RISANAMENTO CEMENTO ARMATO
Via Nazionale, 130/2 Pianoro (BO) - Tel. e Fax 051-77.60.24

I NIDI D'INFANZIA A PIANORO

Negli ultimi anni si parla molto di sostegno alla genitorialità e di conciliazione tra lavoro e vita privata. Tuttavia, per molte famiglie di Pianoro, queste restano spesso affermazioni che faticano a tradursi nella realtà quotidiana. Diventare genitori segna l'inizio di una nuova fase, fatta di equilibri da costruire tra vita familiare e lavoro, che sul nostro territorio si scontrano ancora con limiti concreti nei servizi per la prima infanzia. Il nodo principale emerge non appena si consultano i bandi di accesso ai nidi comunali: l'inserimento è previsto dal nono mese di vita del bambino. Un vincolo che, nella pratica, può generare un paradosso: se il bambino raggiunge questa età ad anno educativo già avviato, l'ingresso viene rimandato all'anno successivo. Si crea così un "vuoto" assistenziale, lungo anche diversi mesi, in cui le famiglie restano prive di un supporto strutturato proprio nel momento più delicato del rientro al lavoro. In questo periodo le alternative sono limitate e spesso insostenibili. L'offerta privata è ridotta, con criteri simili a quella pubblica, pochi posti disponibili e costi elevati. Per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano — e che non possono contare su una rete familiare vicina — la gestione quotidiana diventa un equilibrio fragile. L'assenza di servizi nei primi mesi di vita costringe così a soluzioni di emergenza: il supporto dei nonni, quando disponibili; il ricorso a babysitter private con costi significativi o, nei casi più difficili, la rinuncia temporanea o definitiva al lavoro, con un impatto che ricade ancora oggi soprattutto sulle donne. Pianoro è un territorio in crescita, che attira giovani coppie e nuove famiglie. Proprio per questo, dovrebbe essere in grado di rispondere in modo più flessibile ai bisogni reali dei suoi cittadini. Il tema non è soltanto la disponibilità dei posti, ma l'adeguatezza dei servizi rispetto alla vita quotidiana delle persone: lavorare e avere figli non dovrebbe mai essere una scelta alternativa. Investire nei servizi per l'infanzia significa investire nel futuro della comunità: sostenere la natalità, favorire l'occupazione e migliorare la qualità della vita. Per questo è necessario aprire un confronto concreto tra cittadini e istituzioni sui criteri di accesso e sull'organizzazione dei servizi educativi. In particolare, sarebbe importante valutare l'introduzione di sezioni per lattanti (3–9 mesi) o l'attivazione di servizi integrativi dedicati alla prima infanzia, per colmare un vuoto oggi evidente e sempre più impattante per le famiglie. Crescere un figlio a Pianoro dovrebbe essere una scelta di vita accompagnata e sostenuta, non una sfida organizzativa. Solo un territorio capace di sostenere i bisogni delle nuove famiglie può garantire una crescita che sia al passo con i tempi e realmente orientata al futuro.

Alessandra Cardia

Rastitown 2026

La festa della frazione di Rastignano ha riscosso, come ogni anno, grande successo. Centinaia di persone hanno partecipato agli spettacoli musicali, al food, ai giochi per bambini, e alle tante altre iniziative. Luciano Faggioli presidente della Pro Loco Pianoro, è stato premiato come "Rastignanese dell'anno" per l'opera meritoria di volontariato a favore del territorio.

OBIETTIVO VERDE
di Davide Lucchini

DOVE SIAMO:
Via Amendola
40065 Pianoro (BO)
Tel. 340 5984072 - 333 1921643

- Produzione e vendita pali e tavolame di castagno, legna da ardere
- Realizzazione complementi di arredo su misura e oggettistica in legno delle nostre colline
- Potatura e abbattimenti alberi ad alto fusto
- Manutenzione e realizzazione giardini, aree verdi e parchi
- Opere di ingegneria naturalistica
- Lavori boschivi in aree forestali
- Recupero e riqualificazione aree verdi
- Steccati e recinzioni
- Servizio di trinciatura strade e viali

OBIETTIVO VERDE
Vivaio Piante

PRODUZIONE E VENDITA

Via del Sasso, 5
40065 Pianoro (BO)
Tel. 376 1556113

LA CENA ROSSOBLU

Si è svolta all'Arci di San Lazzaro la cena Rossoblu 2026, con il presidente del Bologna Club di Pianoro a fare gli onori di casa. Ospiti d'onore Michele Paramatti e Rino Rado invitato dal dr. Giampaolo Carboni storica presenza dello staff medico del Bologna FC.

Gianluigi Pagani

Foto Studio fotoengel

BIMBIMBICI 2026

Grazie agli Amici di Tamara e Davide ed alla parrocchia di Rastignano per la bellissima iniziativa di Bimbimbici 2026 a Rastignano, un grande successo.

LA FINESTRA DI PADRE PAOLINO

Inaugurata al Centro Sociale Quinzano 2000 la scultura dedicata a Padre Paolino Baldassarri. L'Opera, realizzata dall'artista Luigi Enzo Mattei, celebra la figura del missionario Padre Paolino, in odore di santità, nel centenario della nascita e nel decennale della morte.

Fabio Mauri

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PERSONE OLTRE LE COSE.

I supermercati sono tutti uguali se il loro compito si esaurisce nel mero assembramento di merci, ordinate per categoria e proposte al pubblico a un dato prezzo. E un pomodoro, anche quando espone il proprio profilo qualitativo e racconta il proprio itinerario produttivo, rimane assai simile agli altri pomodori. La differenza la fa chi esercita sulle cose competenza e responsabilità, la differenza la fanno le persone. E persona significa maschera, come ci ha insegnato il teatro antico; maschera, però, non indica il nascondersi ma, al contrario, il mostrarsi interpretando un ruolo. Parola comune e preziosa allo stesso tempo, persona significa anche umanità che ha coscienza di sé. Scavando dunque all'interno di un termine ricco come un frutto generoso e raro, il Socio Imprenditore ritrova per intero la propria essenza che unisce la persona al professionista, la coscienza alla missione verso gli altri. La contrapposizione classica e sterile tra chi vende e chi compra è superata: in Conad, chi vende e chi compra sono due persone che camminano serenamente fianco a fianco e vanno avanti insieme. Domanda e offerta sono due facce della stessa moneta, una moneta che ha un grande valore nel contrastare la crescente erosione del potere d'acquisto. Quando i clienti di Conad vanno al supermercato per comprare "delle cose", è proprio dalle persone di Conad che si aspettano di più: un frammento di discorso non convenzionale, una rassicurazione vera, un sorriso non di circostanza, una presa di posizione rispetto a come gira il mondo. Oltre la soglia di ogni Conad c'è tutto un mondo da scoprire, dove la qualità e la garanzia dei controlli più accurati hanno un nome e un cognome. Chi varca la soglia trova ad attenderlo persone autentiche e disponibili, persone capaci di dare un senso a ciò che si vende e a ciò che non ha prezzo.

chisiamo.conad.it

CONAD
Persone oltre le cose

CONAD VIA NAZIONALE - **PIANORO (BO)**
CONAD CITY VIA MARZABOTTO, 25/27 - **PIANORO (BO)**

Spazio autogestito, a pagamento

LA SCUOLA FACCIAMO I... CONTI

Si è tenuto alla Festa Unità di Carteria un incontro molto importante e partecipato sui problemi e le iniziative a sostegno dei nidi, le materne e la scuola elementare da parte della Regione Emilia-Romagna. Hanno partecipato l'assessore alla scuola Isabella Conti, il deputato Andrea De Maria, il sindaco di San Lazzaro Marilena Pillati e la dirigente scolastica di Pianoro Filomena Massaro, coordinati dal consigliere comunale del PD di San Lazzaro di Savena Giuseppe Muscarnera. Di particolare interesse per la nostra comunità ed il nostro territorio appenninico, Conti ha presentato la delibera regionale che istituisce e finanzia due settimane di pre-apertura delle scuole, dal lunedì 31 agosto al lunedì 14 settembre compresi, per andare incontro alle famiglie che ne hanno necessità di poter usufruire di uno spazio ludico e formativo controllato al di fuori del percorso scolastico con personale esterno selezionato appositamente. Per quest'anno sarà in via sperimentale nei capoluoghi e in istituti comprensivi di riferimento per individuare i punti di forza e le criticità del progetto al fine di farla diventare operativa per tutti gli istituti regionali dal settembre 2027. L'assessore ha inoltre garantito che la Regione ha istituito dei fondi per comuni per i nidi e le materne nel territorio montano per impedirne la chiusura a fronte della diminuzione della natalità e della popolazione residente. Il pubblico, formato in maggioranza da genitori e insegnanti, hanno molto apprezzato gli interventi dei relatori e il sostegno alle famiglie e le comunità che la regione ha individuato e finanziato.

Umberto Mazzanti

Nella foto Isabella Conti al centro, alla sua destra De Maria e Muscarnera, alla sua sinistra Mussaro e Pillati

La Scuola Media Margherita Hack ha radici

Le "radici" e l'"identità" di un territorio rappresentano l'insieme unico di storia, cultura, paesaggio e relazioni sociali che definisce una comunità. Le radici sono il fondamento storico (le origini, le tradizioni e le trasformazioni nel tempo), mentre l'identità è il modo in cui i residenti percepiscono e vivono questo patrimonio. Vorrei ringraziare le insegnanti Antonia Golino, Pastore Roberta e Andreucci Lucia per l'opportunità che mi è stata data di svolgere una breve lezione di storia locale nel loro Istituto nell'ambito dei due progetti "Rastignano: radici urbane e nuovi orizzonti" e "Paesaggi di ieri, identità di oggi". I due progetti, sviluppati dagli alunni, prevedevano una rielaborazione scritta e grafica su fonti riguardanti il territorio (saggi e fotografie) nonché il valore storico ed identitario del proprio territorio con un approfondimento di alcune figure della resistenza locale. Ho avuto la percezione di ragazzi molto interessati alla storia locale e spero che, nell'ambito dei programmi scolastici, ci sia la possibilità di altri incontri con gli studenti per divulgare la memoria e la storia del nostro territorio.

Romano Colombazzi

ATHENA'S
ITALY
Prodotti Naturali per la cura e l'igiene della persona
SPACCIO AZIENDALE
APERTO TUTTI I VENERDÌ
dalle 12 alle 18
ORARIO CONTINUATO
Via della Cooperazione, 20 - PIANORO - Tel. 051/0925111
QUALITÀ ARTIGIANALE – INNOVAZIONE COSMETICA

IL TEMA DELLA MORTE AL MUSEO ARTI E MESTIERI

Sorprende che nella piccola Pianoro, alle falde di Bologna, le conferenze del ciclo "Per una nuova umanità: incontri a Pianoro per trasformare le nostre vite" promosso dal Centro Studi Karunamayi con il patrocinio del Comune, continuino ad attrarre un pubblico vastissimo. E sorprende ancora di più che l'ultimo evento del 6 marzo 2026, dedicato al tema della morte, abbia riempito la sala più di tutti gli altri. Evidentemente, c'è bisogno di affrontare anche tematiche come queste, che non solo trovano raramente spazio nelle rassegne culturali, ma vengono spesso rimosse se non addirittura

esorcizzate. La relatrice dott. Stefania Stefani, analista junghiana e Master in "Accompagnamento spirituale alla malattia e al morire" diretto da Guidalberto Bormolini, ha saputo muoversi con grande disinvoltura fra i numerosi aspetti che il tema presentava: dalla morte nella storia e nella preistoria, fatto centrale e onorato in tutte le culture, alla rimozione dei tempi nostri, soprattutto in occidente, e alle ricadute disastrose che un simile atteggiamento comporta, a come stare accanto a chi si avvicina al trapasso, alla necessità di rispettare i tempi del lutto, agli interrogativi sulla sopravvivenza della coscienza quando il corpo fisico muore. Molto vivo e toccante anche il dialogo che è seguito alla relazione. Più che domande, ci sono state condivisioni molto sincere e commoventi su esperienze di accompagnamento alla morte di persone care e di inaspettate trasformazioni interiori succedute a queste perdite. Segno, anche questo, che le persone hanno bisogno di luoghi di condivisione e di ascolto dove poter parlare liberamente anche di vissuti così personali e delicati.

Mariella Lancia

UNA CASA CONDIVISA

A Musiano di Pianoro, all'interno dei locali della storica abbazia di Matilde di Canossa, nasce Act House grazie alla Fondazione Marchesini ACT, ossia il progetto pilota di un alloggio di coabitazione temporaneo, per far fronte all'emergenza casa e al caroaffitti. Nasce così una soluzione abitativa (otto posti letto) per chi ha necessità lavorative, di tirocinio e qualificazione professionale, cui far fronte mentre cerca una sistemazione più duratura a Bologna e dintorni. L'obiettivo con cui è stato progettato il bando è quello di avere sul territorio un progetto di coabitazione temporanea già a partire da questi mesi prima dell'estate. "Siamo a disposizione per condividere i vari meccanismi di questo percorso per far sì che questo esperimento possa essere replicato – spiega Valentina Marchesini, presidente di Fondazione Marchesini ACT - il gioco funziona se lavoriamo insieme e in questo caso, per esempio, senza il supporto della Chiesa di Bologna e della Parrocchia di San Bartolomeo non ce l'avremmo fatta. Naturalmente sappiamo bene che il nostro progetto non risolverà il problema strutturale della casa, ma in modo concreto nel nostro piccolo abbiamo pensato a una soluzione rapida e ci piacerebbe possa essere da esempio anche per altre realtà. L'esigenza della casa resta, ma credo che oltre agli addetti ai lavori anche noi possiamo in qualche modo fare il nostro e abbiamo deciso di farlo.

Umberto Mazzanti

Chi vuole finanziare e sostenere il nostro impegno per la cultura e l'informazione, può effettuare una donazione-elargizione liberale all' ASSOCIAZIONE L'IDEA Iban: IT29O0538737000000000907908 - BPER Pianoro

Antica Farmacia
DI PIANORO
328 3430973 • Ordini whatsapp | 051 777013
Orario Continuato
Dal Lunedi al Venerdi 8.30 - 19.30 | Sabato 8.30 - 13.00
SERVIZIO CUP
Autoanalisi
Attivazione SPID
Forature Orecchie
Intolleranze Alimentari
Noleggio Ausili